



azienda regionale per l'edilizia abitativa

Consiglio di Amministrazione del 4/2/2014

DELIBERAZIONE N. 359/12

Convocato mediante lettera del 31/1/2014 con prot. n.3829, trasmessa tramite posta elettronica e a mezzo fax, si è riunito il C.d.A. alle ore 14.30 presso la sede dell'Azienda in Via C. Battisti, 6, Cagliari, per discutere e deliberare l'O.d.G. allegato alla precitata lettera di convocazione

----***----

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1) Prof. Giorgio SANGIORGI | Presidente |
| 2) Prof. Agostino Mario ARA | Consigliere |
| 3) Sig. Luciano Alberto COLLU | Consigliere |
| 4) Sig. Antonio SERRA | Presidente del Collegio Sindacale |
| 5) Dott.ssa Teresa GOTTARDI | Componente effettivo del Collegio Sindacale |
| 6) Rag. Pietro SORU | Componente effettivo del Collegio Sindacale |

Sono assenti giustificati i Consiglieri Rag. Vittorio RANDAZZO e Dott. Efisio TRINCAS.

Assiste e partecipa in veste di Segretario, a norma dell'art.13 comma 6 lettera q) dello Statuto, il Dott. Giovanni ACHENZA, il cui incarico di Direttore Generale è stato affidato con DCA n. 213/1 del 12/4/2011, ai sensi dell'art. 13 comma 1) dello Statuto.

E' presente il Direttore del Servizio Affari Generali della Direzione Generale Dott.ssa Giovanna MEDDE che assiste il Direttore Generale nell'attività di verbalizzazione.

Assume la Presidenza il Prof. Giorgio SANGIORGI il quale constatato il numero legale dei presenti e la regolarità della convocazione dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: 12) **POLITICA DI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI NELLA REGIONE SARDEGNA – PO FERS 2007-2013 ASSE IV LINEA D'INTERVENTO 4.1.2.D: CRITERI AMBIENTALI MINIMI DA USARE PER GLI APPALTI IN EDILIZIA.**

DELIBERA CDA N. 322/9 DEL 25.06.2013.

INDIVIDUAZIONE PROGETTI PILOTA.

Il Presidente illustra l'argomento.

IL CONSIGLIO

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n.12;

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 5 marzo 2007, modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 89 del 5 agosto 2011;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Ufficio Direzione Lavori, Ing. Valentina Flore,

PREMESSO CHE

- La Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio SAVI ha avviato un piano di azione per il Green Public Procurement (PAPERS, Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici in Regione Sardegna), nel quale ha fissato gli obiettivi e le azioni da attuare nel breve periodo (dal 2009 al 2011) e una strategia di più ampio respiro - con azioni strutturali più impegnative - da realizzare nell'arco temporale dal 2009 al 2013.
- Tali obiettivi e azioni riguardano anche il settore dei Lavori Pubblici: obiettivo della Regione è infatti quello di *inserire criteri di ridotto impatto ambientale nel 50% del fabbisogno regionale delle forniture di beni e servizi necessari all'ordinario funzionamento dell'Amministrazione e nel 20% negli appalti di lavori effettuati direttamente dalla Regione. Con lo strumento del GPP e con il Piano d'azione inoltre si farà in modo di incrementare la domanda pubblica di prodotti e tecnologie ad alta efficienza energetica nonché di "servizi energetici" e di contribuire a convertire l'edilizia corrente in edilizia sostenibile con interventi specifici nel settore degli appalti di lavori.*
- Per dare attuazione al PAPERS, la Regione si è dotata di una Assistenza Tecnica esterna (RTI Ecosistemi Srl e Poliste Srl) che eroga il servizio di "Accompagnamento all'attuazione del GPP", supportando i diversi Assessorati e relativi Servizi, gli enti regionali e gli enti locali nel conseguimento degli obiettivi del Piano di azione, attraverso uno specifico piano settoriale dedicato al GPP nei lavori pubblici, articolato in laboratori, stesura di capitolati-tipo, definizione voci di prezziario, etc..
- In tale contesto, il Servizio SAVI ha organizzato una serie di incontri tecnici con i vari Servizi Regionali, al fine di mettere a punto un programma delle attività, dal quale è scaturito il progetto di definire un **capitolato-tipo per l'edilizia residenziale** che contenga dei criteri ambientali minimi condivisi, anche facendo riferimento ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) del Ministero dell'Ambiente ancora in fase di definizione (al Tavolo per i CAM edilizia partecipa anche l'Assistenza tecnica).
- Tale obiettivo si pensa possa essere conseguito attraverso **uno o più Progetti Pilota** individuati congiuntamente da AREA e dal Servizio Edilizia Residenziale della RAS, in relazione agli interventi di recupero e nuova costruzione di edifici di ERP.
- La Società di assistenza tecnica supporterà i Tecnici individuati dall'Azienda per la redazione del c.d. "capitolato verde", attraverso un gruppo di esperti nel campo dell'efficienza energetica,

materiali da costruzione a basso impatto, LCA-LCC¹, sistemi di gestione ambientale.

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n. 322/9 del 25.06.2013 il Consiglio di Amministrazione di AREA, su proposta del Dirigente dell'Ufficio Direzione Lavori della Direzione Generale, ha stabilito:
 - di aderire al progetto denominato "**POLITICA DI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI NELLA REGIONE SARDEGNA – PO FERS 2007-2013 ASSE IV LINEA D'INTERVENTO 4.1.2.D: CRITERI AMBIENTALI MINIMI DA USARE PER GLI APPALTI IN EDILIZIA**", promosso dalla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'ambiente, in collaborazione con l'Assessorato dei Lavori Pubblici;
 - di dare atto che il progetto in esame è di interesse per tutte le Strutture organizzative aziendali (Distretti territoriali e Servizi ed Uffici della Direzione Generale), dei quali si chiede la collaborazione secondo le rispettive competenze;
 - di dare atto che, qualora il progetto dovesse concretizzarsi in singoli progetti specifici, l'adesione agli stessi da parte di AREA dovrà essere deliberata dal Consiglio.
- Con determinazione DG/984 del 15.11.2013 il Direttore Generale ha individuato il Dirigente dell'Ufficio Direzione Lavori della Direzione Generale, quale referente aziendale per il progetto in argomento, incaricando la stessa Dirigente della gestione del progetto e dei rapporti con la RAS, Assessorato della Difesa dell'Ambiente ed Assessorato dei Lavori Pubblici, con gli altri soggetti interessati, nonché con tutti i Responsabili delle varie strutture organizzative aziendali interessate all'intervento, secondo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con la citata delibera n. 322/9 del 25.06.2013;

RILEVATO CHE

- in occasione degli incontri presso gli Uffici Regionali, cui ha partecipato il Dirigente incaricato, sono state definite le caratteristiche dei progetti pilota;
- il Dirigente incaricato, con nota prot n. 40101 del 04.12.2013, ha chiesto a tutti i Direttori di Distretto ed ai Dirigenti tecnici dei Distretti e della Direzione Generale, di indicare fare le proprie proposte al fine di individuare due progetti di edilizia residenziale già programmati, aventi le caratteristiche indicate nella nota citata, relativi a lavori di recupero e nuova costruzione, da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per la partecipazione al progetto;

CONSIDERATO CHE

- con nota mail del 17.12.2013 il **Distretto di Sassari** ha proposto la partecipazione al progetto relativamente all'intervento di **RECUPERO DI N. 24 ALLOGGI DI ERP IN TEMPIO (OT), VIA BORGO CONCEZIONE NN. 1, 2 , 4, 5**, per un importo complessivo dell'intervento di **€ 378.000,00**,

¹ Life Cycle Assessment – Life Cycle Cost

di cui si allega scheda sintetica.

L'intervento è finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna con Delibera G.R. n. 38/17 del 18.09.2013, nell'ambito del "*Piano Nazionale Edilizia Abitativa, linee d'intervento lett. b) ed e)*", il quale prevede un contributo RAS per € 340.200,00 ed un contributo AREA di € 37.800,00 (**PROGETTO PILOTA DI RECUPERO**);

- con note mail del 17 e 19.12.2013 il **Distretto di Oristano** ha proposto la partecipazione al progetto relativamente all'intervento di **RECUPERO DI N. 4 ALLOGGI NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI BARESSA**, per un importo complessivo dell'intervento di **€ 607.000,00**.

L'intervento è in parte finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna con Delibera G.R. 71/32 del 16/12/2008, nell'ambito del "*Programma di realizzazione di alloggi di edilizia economica e popolare da assegnare a canone sociale. Nuove costruzioni e recupero di edifici da riconvertire in alloggi di edilizia economica e popolare*", per € 507.000,00, cui si somma un contributo AREA ex Legge 560/1993 pari ad € 100.000,00 (**PROGETTO PILOTA DI RECUPERO**)

- Con nota mail del 15.01.2014 il **Distretto di Carbonia** ha proposto la partecipazione al progetto relativamente all'intervento di **COSTRUZIONE DI ALLOGGI A SCHIERA NEL COMUNE DI CALASETTA**, per l'importo complessivo di **€ 1.000.000,00**, finanziato con fondi AREA, come da scheda sintetica allegata (**PROGETTO PILOTA DI NUOVA COSTRUZIONE**);

RITENUTO pertanto dover individuare, tra le proposte degli Uffici, i **due progetti pilota di recupero e nuova costruzione**, per la partecipazione al progetto in argomento,

Dopo ampia discussione,

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sul presente atto;

D E L I B E R A, all'unanimità dei presenti

- di individuare i seguenti **PROGETTI PILOTA** per la partecipazione al progetto denominato "**POLITICA DI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI NELLA REGIONE SARDEGNA – PO FERS 2007-2013 ASSE IV LINEA D'INTERVENTO 4.1.2.D: CRITERI AMBIENTALI MINIMI DA USARE PER GLI APPALTI IN EDILIZIA**", promosso dalla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'ambiente, in collaborazione con l'Assessorato dei Lavori Pubblici:
 - a) **PROGETTO PILOTA DI RECUPERO:**
DISTRETTO DI SASSARI - RECUPERO DI N. 24 ALLOGGI DI ERP IN TEMPIO (OT), VIA BORGO CONCEZIONE NN. 1, 2, 4, 5 - importo complessivo dell'intervento € 378.000,00;
 - b) **PROGETTO PILOTA DI NUOVA COSTRUZIONE:**
DISTRETTO DI CARBONIA - COSTRUZIONE DI ALLOGGI A SCHIERA NEL COMUNE DI CALASETTA - importo complessivo dell'intervento € 1.000.000,00

- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. 14/95.

Cagliari, 4/2/2014

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Giovanni Achenza)

IL PRESIDENTE

F.to (Prof. Giorgio Sangiorgi)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Giovanni Achenza)